

Codice A1715A

D.D. 4 febbraio 2025, n. 86

**Art. 17 lr 5/2018 - Azienda Faunistico Venatoria "RIO ANDA" (AL) - Presa d'atto del cambio del concessionario. Rinnovo della Concessione dell'A.F.V. e della relativa zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia senza facoltà di sparo (ZAC).**



**ATTO DD 86/A1715A/2025**

**DEL 04/02/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura**

**OGGETTO:** Art. 17 lr 5/2018 – Azienda Faunistico Venatoria “RIO ANDA” (AL) – Presa d’atto del cambio del concessionario. Rinnovo della Concessione dell’A.F.V. e della relativa zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia senza facoltà di sparo (ZAC).

Visti e viste:

l’articolo 16 della legge 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

l’articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell’articolo 28 della L.r. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell’articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l’anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all’approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n.18-1757 e s.m.i. ad oggetto: “L.R. 5/2018, art. 14. Approvazione dei criteri in ordine all’istituzione, rinnovo, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all’interno delle Aziende faunistico-venatorie e delle Aziende agri-turistico-venatorie. Parziale revoca delle D.G.R. 20.07.1998, n. 13-2509 e ss.mm.ii. e del

08.03.2004, n. 15-11925”;

la determinazione dirigenziale 19.03.1999. n. 75 con la quale è stata confermata e rinnovata l’azienda faunistico-venatoria denominata “Rio Anda” di complessivi ha 768.10.00, ubicata nei territori dei Comuni di S. Salvatore Monferrato, Mirabello Monferrato, Occimiano e Valenza e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore della società “*omissis*” nella persona del legale rappresentante Signor *omissis*, fino al 31.01.2007;

la determinazione dirigenziale 26.02.2007, n. 52 con la quale è stata rinnovata fino al 31.01.2016 la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Rio Anda" di complessivi ettari 768.10.00 e ubicata nella zona faunistica della provincia di Alessandria, a favore della Società “*omissis*” nella persona del legale rappresentante Signor *omissis*, in sostituzione della Società “*omissis*” nella persona del legale rappresentante Signor *omissisomissis*”;

la determinazione dirigenziale 15.01.2013, n. 24 con la quale è stata autorizzata la modifica territoriale con ampliamento dell’azienda faunistico-venatoria “Rio Anda” ubicata nei territori dei Comuni di S. Salvatore Monferrato, Mirabello Monferrato, Occimiano e Valenza e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, pari ad ha 70.76.00, per una superficie complessiva risultante di ha 838.86.00;

la determinazione dirigenziale 15.01.2016, n. 14 con la quale è stata rinnovata fino al 31.01.2025 la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Rio Anda" di complessivi ettari 838.86.00, ubicata nei territori dei Comuni di S. Salvatore Monferrato, Mirabello Monferrato, Occimiano e Valenza nella zona faunistica della provincia di Alessandria, a favore della società “*omissis*”, nella persona del legale rappresentante Signor *omissis*;

la determinazione dirigenziale 15.09.2016, n. 766 con la quale si è preso atto della sostituzione del Concessionario dell’azienda faunistico venatoria denominata “Rio Anda” di complessivi ettari 838.86.00, ubicata nei territori dei Comuni di S. Salvatore Monferrato, Mirabello Monferrato, Occimiano, Valenza, nella zona faunistica della provincia di Alessandria, a favore dell’Associazione Sportiva Dilettantistica Cinofilo-Venatoria “Rio Anda”, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Renzo DELFINO in qualità di Presidente della stessa, in sostituzione della Società “*omissis*”, rappresentata dal Signor *omissis*, dimissionaria;

la determinazione dirigenziale 25.11.2023, n. 1016 di ricalcolo della superficie in concessione e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale; tale atto ha rettificato la superficie dell’AFV Rio Anda in ettari 893,5830, di cui ettari 846,0039 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituisce base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale a partire dal 2024;

la determinazione dirigenziale 09.07.2024, n. 542 con la quale è stata autorizzata l’istituzione di una zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia senza facoltà di sparo, su fauna selvatica appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, come da D.G.R.18-1757 del 28.7.2020 e s.m.i., all’interno della A.F.V. “RIO ANDA”, per una superficie complessiva di ha 185,1457, ubicata nei Comuni di Mirabello Monferrato e Occimiano;

l’istanza prot. n. 25456/2024 del 30.10.2024 con la quale il Sig. Renzo DELFINO, concessionario dell’azienda faunistico-venatoria denominata “RIO ANDA” ha richiesto il rinnovo della concessione della A.F.V. e della relativa zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia senza facoltà di sparo;

l'istanza prot. n. 26715/2024 del 14.11.2024 con la quale il Sig. Renzo CAZZOLA ha richiesto la presa d'atto del cambio del concessionario dell'azienda faunistico-venatoria denominata "RIO ANDA", intestando la concessione al Sig. Renzo CAZZOLA medesimo;

lo Statuto del Consorzio per l'Azienda Faunistico Venatoria "Rio Anda" del 31.07.2006;

la relazione tecnica redatta dal tecnico incaricato dal Concessionario e la dichiarazione resa dal Concessionario Sig. Renzo DELFINO, entrambe allegate all'istanza di richiesta di rinnovo della concessione dell'A.F.V. e della relativa Z.A.C.;

la dichiarazione resa dal Sig. Renzo CAZZOLA, allegata all'istanza presa d'atto del cambio di concessionario;

il verbale di sopralluogo ispettivo avvenuto il 27.11.2024, sottoscritto dai funzionari incaricati e conservato agli atti del Settore;

il verbale istruttorio relativo all'istanza di rinnovo della concessione dell'AFV e della relativa Z.A.C., redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria e conservato agli atti del settore;

il verbale istruttorio relativo all'istanza di presa d'atto del cambio di concessionario, redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria e conservato agli atti del settore;

constatato che la richiesta di rinnovo della concessione dell'AFV e della relativa Z.A.C., è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

constatato che la richiesta di presa d'atto del cambio di concessionario, è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto pertanto, sulla base delle istruttorie effettuate dal Settore e della documentazione presentata di accogliere:

- la sopraindicata istanza con la quale il Sig. Renzo DELFINO, concessionario dell'azienda faunistico-venatoria denominata "RIO ANDA" ha richiesto il rinnovo della concessione della A.F.V. e della relativa zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia senza facoltà di sparo;
- la sopraindicata istanza con la quale il Sig. Renzo CAZZOLA ha richiesto la presa d'atto del cambio del concessionario dell'azienda faunistico-venatoria denominata "RIO ANDA", intestando la concessione al Sig. Renzo CAZZOLA medesimo;

stabilendo a tale fine:

- di prendere atto della nomina del Sig. Renzo CAZZOLA, quale concessionario dell'azienda faunistico-venatoria denominata "RIO ANDA" in sostituzione del Sig. Renzo DELFINO dimissionario, come stabilito nell'assemblea dei consorziati del 12.11.2024;
- di rinnovare la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "RIO ANDA", ubicata nei comuni di San Salvatore Monferrato, Mirabello Monferrato, Occimiano e Valenza, ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, con una superficie totale di ettari 893,5830, di cui ettari 846,0039 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituisce base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale, per anni 9 (nove) come previsto dallo statuto del consorzio, a favore del Sig. Renzo CAZZOLA fino al 31.01.2034;
- di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia senza facoltà di sparo, su fauna selvatica appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, come da D.G.R.18-1757 del 28.7.2020 e s.m.i., all'interno della A.F.V. "RIO ANDA", per una

superficie complessiva di ha 185,1457, ubicati nei Comuni di Mirabello Monferrato e Occimiano fino al 31.01.2034 ;

- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda faunistico-venatoria e della zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia senza facoltà di sparo, devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti le diciture: "AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA" e "ZONA ADDESTRAMENTO ALLENAMENTO PROVE CANI DA CACCIA SENZA FACOLTA' DI SPARO". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie -AFV- e delle aziende agri-turistico-venatorie - AATV");

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 323 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621",che fissa in giorni n. 180 dalla data di avvio del procedimento *omissis* il termine finale del procedimento amministrativo relativo al rinnovo delle concessioni dell'A.F.V. ed A.A.T.V.;

vista la scheda n. 365 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621",che fissa in giorni n. 90 dalla data di avvio del procedimento *omissis* il termine finale del procedimento amministrativo relativo alla presa d'atto della sostituzione del concessionario dell'A.F.V. ed A.A.T.V.;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;



superficie complessiva di ha 185,1457, ubicata nei Comuni di Mirabello Monferrato e Occimiano fino al 31.01.2034 ;

- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda faunistico-venatoria e della zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia senza facoltà di sparo, devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti le diciture: "AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA" e "ZONA ADDESTRAMENTO ALLENAMENTO PROVE CANI DA CACCIA SENZA FACOLTA' DI SPARO". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii, nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R.18-1757 del 28.7.2020 e ss.mm.ii., nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nelle determinazioni dirigenziali citate in premessa;

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Alessandria, nonché al Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo;

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)  
Firmato digitalmente da Alessandra Berto